



Cofinanziato
dall'Unione europea



LIFE
NatConnect
2030



Il progetto LIFE Natconnect2030, le azioni di tutela degli anfibi

Elisabetta Rossi
DG Territorio e Sistemi Verdi – Regione Lombardia

Bergamo

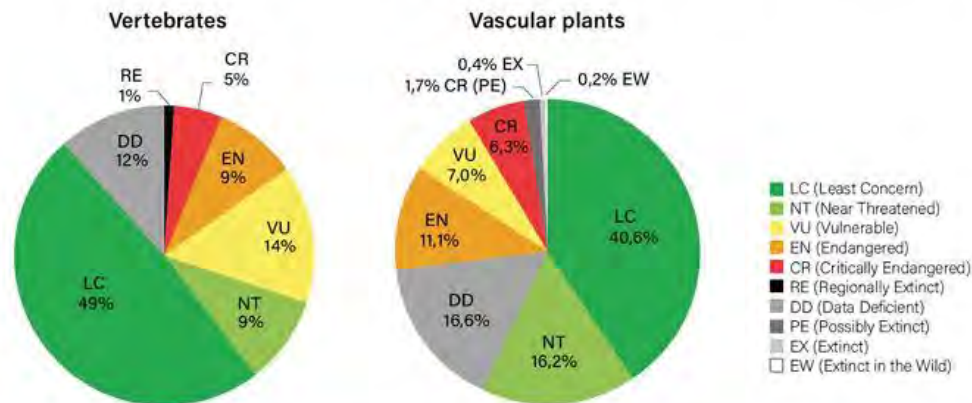
3-4 luglio 2026

La biodiversità minacciata

Una sfida mondiale e locale

- La biodiversità è oggi in crisi e la sua conservazione è una sfida sia a livello mondiale sia su scala locale. In Italia oltre la metà delle specie di flora e fauna terrestri e delle acque interne è in cattive condizioni di conservazione, come pure l'89% degli habitat terrestri e delle acque interne
- La **Lista Rossa IUCN** evidenzia come oltre **160 specie in Italia siano ad alto rischio di estinzione**. Tra le 2.430 specie di piante vascolari valutate, il 2,2% è classificato come estinto o probabilmente estinto, mentre il 24,3% è in condizioni sfavorevoli. La situazione è altrettanto allarmante per i vertebrati italiani: il 21% dei pesci cartilaginei, il 48% dei pesci d'acqua dolce, il 19% dei rettili, il **36% degli anfibi**, il 23% dei mammiferi e il 27% degli uccelli nidificanti **sono classificati come in pericolo**

Classificazione IUCN delle specie vertebrate e delle specie di piante vascolari in Italia (IUCN RED LIST 2022)



Fonte: Banca Dati indicatori ambientali ISPRA <https://indicatoriambientali.isprambiente.it/it/biodiversita-stato-e-minacce>

La necessità di agire

Conservazione e ripristino



Tema	Indicatori
State of Biodiversity	Status e trend di conservazione
Expected Survival	Resilienza attesa di specie ed habitats
Biodiversity Management	Azioni attive per la tutela della Biodiversità
Management Effectiveness	Efficacia delle azioni di management, a livello di policies e di conservazione attiva
Working Together	Contributi, connessioni, coinvolgimento stakeholders nella conservazione della natura

Source: Biodiversity Indicator Framework



Cofinanziato dall'Unione europea



LIFE NatConnect 2030



Il progetto LIFE NatConnect2030

Natural connections
for Natura2000
in Northern Italy to 2030

IL PROGRAMMA LIFE

LIFE è un programma europeo operativo sin dal 1992 e rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione europea dedicato all'ambiente e all'azione per il clima.

DOVE

L'area di progetto si estende tra Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Trentino, coprendo un territorio di 100.000 kmq, con oltre 24 milioni di abitanti e più di 840 siti Natura 2000, caratterizzato dalla presenza dell'Arco Alpino e del bacino del fiume Po.

REGIONI E TERRITORI COINVOLTI NEL PROGETTO



Life NatConnect2030

Per la conservazione e il ripristino della biodiversità

Un progetto pensato (anche) per anfibi e rettili

Obiettivo: consolidamento della gestione integrata della rete Natura 2000, per garantire il raggiungimento degli **obiettivi di conservazione delle Direttive Habitat e Uccelli**, implementando 5 PAF (quadro delle azioni prioritarie per la conservazione della biodiversità) delle Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Provincia di Trento

Linee strategiche fondamentali

1. ripristino ecologico di habitat e specie di interesse conservazionistico
2. rafforzare gli elementi di connessione della rete ecologica
3. aumento della resilienza ecosistemi per adattamento ai cambiamenti climatici
4. riduzione dell'impatto delle specie aliene invasive
5. rafforzare la governance di rete natura 2000 e delle aree di connessione

I nostri «big six»

Anche i piccoli contano!

Molte specie di anfibi e rettili sono minacciate e sono in stato di conservazione non favorevole e sono pertanto protette ai sensi della direttiva "Habitat". Ciononostante il loro stato di conservazione continua ad essere **cattivo (5 specie) o inadeguato (1 specie) e con trend in declino.**

Per invertire questo trend è quindi necessario realizzare interventi su larga scala per la loro conservazione, **attraverso la realizzazione di nuove zone umide, il miglioramento degli habitat e azioni di restocking** per garantire la vitalità delle popolazioni e favorire la connettività tra diverse aree.

Emys orbicularis



Bombina variegata



Triturus carnifex



Pelobates fuscus insubricus



Rana latastei



Bombina pachypus



Alcune esperienze pregresse:

Interventi di ripristino

Realizzati **36** interventi di ripristino degli habitat a favore di anfibi con fondi LIFE Gestire2020 e **90** zone umide ripristinate con fondi complementari (es interventi realizzati da agricoltori con i contributi del Programma di sviluppo rurale)



Alcune esperienze pregresse:

Interventi di conservazione diretta sulle specie

Centro sperimentale per la riproduzione *ex situ* di Ululone dal ventre giallo al Parco regionale dei Colli di Bergamo

Più di 1000 individui reintrodotti in natura nel 2023-2025

Gli ululoni in pericolo protetti al Parco dei Colli

Biodiversità

Al Centro Bombina Lombardia «Cristina Crestani» del Parco dei Colli di Bergamo sono nati i primi ululoni dal ventre giallo (Bombina variegata) da adulti cresciuti nella struttura. In queste ore si stanno schiudendo altre uova e sono già oltre 500 i girini in fase di crescita.

Un traguardo senza precedenti per il progetto europeo Life NatConnect2030, che ve-



L'ululone dal ventre giallo

de la Regione capofila e 16 partner per la conservazione della biodiversità nel nord Italia. Tra questi, il Parco dei Colli, attivo per la conservazione di anfibi minacciati come l'ululone dal ventre giallo, considerato a rischio di estinzione in Lombardia. Il gruppo di lavoro era guidato da Anna Rita Di Cerbo, coordinatrice scientifica del progetto Bombina Lombardia, e composto da esperti del Parco dei Colli e volontari. «Questo risultato ci riempie di orgoglio – dichiara Leyla Ciagà, vicepresidente del Parco dei Colli – perché conferma il ruolo del Parco come presidio attivo di tutela della biodiversità».



Alcune esperienze pregresse:

Interventi di conservazione diretta sulle specie

Centro sperimentale per la riproduzione ex situ di Pelobate fosco insubrico e altri anfibi di pianura al Bosco WWF di Vanzago (MI)

La specie è stata reintrodotta nella riserva nel 2023; nella primavera 2026, il ritrovamento di adulti e le prime ovature sono un traguardo importante per la stabilizzazione della nuova popolazione



T.2.9 Attività per la conservazione di anfibi e rettili

Obiettivo

- ✓ aumentare la disponibilità di siti riproduttivi, migliorare la connettività tra sub-popolazioni, incrementando le popolazioni delle specie nei siti di intervento
- ✓ incrementare la variabilità genetica



1. **Creazione, ripristino e riqualificazione di habitat di anfibi e rettili:** ripristini di abbeveratoi e pozze, creazione di stagni e aree umide, installazione di barriere antigambero e contenimento, risagomatura di invasi, eliminazione della vegetazione ombreggiante, realizzazione di recinzioni, piantumazione di specie acquatiche, regolazione di manufatti idraulici
2. **Restocking e reintroduzioni di anfibi e rettili:** attraverso il miglioramento dei centri di riproduzione ex situ in Lombardia, la realizzazione di ulteriori centri e il rilascio in natura di ovature e animali a diverso stadio di sviluppo





Nat Classes

Scuole

per la
Biodiversità

Perché diventare Custode?

Diventare Custode della biodiversità permette alle Scuole di educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente



Cofinanziato
dall'Unione europea



LIFE
NatConnect
2030

